

---

## COMUNICATO STAMPA

Firenze 7 luglio 2015

### LUCI ED OMBRE SULLO STAGE E L'ABOLIZIONE DEL REQUISITO DEL PRATICANTATO PER LA TITOLARIETA'

A seguito della recente diffusione dell'utilizzo del tirocinio extracurricolare di formazione e orientamento o stage, per i farmacisti neolaureati, la federazione nazionale CONASFA intende sollevare un'attenta riflessione all'interno della categoria sulle "Linee guida in materia di tirocini emanate dalla Conferenza Unificata Stato/Regioni del 24 gennaio 2013 che danno attuazione a quanto stabilito dalla riforma Fornero del mercato del lavoro L.92/2012.

All'interno delle Linee Guida, infatti, è esplicitamente indicato che **il tirocinio non può essere utilizzato per attività per le quali non sia necessario un periodo formativo.**

Si ricorda a questo punto che per l'attività del farmacista abilitato all'esercizio della professione non è necessario un ulteriore periodo formativo, e che quindi il farmacista laureato subito dopo l'abilitazione, previa iscrizione all'albo, può essere assunto **immediatamente** presso le farmacie come collaboratore o come direttore e, addirittura a causa di una abbastanza recente disposizione legislativa (art. 7, comma 4 quater, del D.L. 192/2014 (Decreto Milleproroghe), convertito dalla L. 11/2015, in materia di sospensione dei requisiti per il trasferimento delle farmacie di cui all'art. 12 della L. 475/1968) non è più necessario il praticantato dei 2 anni per ottenere la titolarità di una farmacia.

Per quanto diverse possano essere le interpretazioni della suddetta indicazione presente nelle Linee Guida sui tirocini è peraltro evidente che il concetto di base della "**non necessità del periodo formativo**" per l'attività professionale, calzi a pennello nel caso del farmacista laureato ed abilitato che ha già svolto il tirocinio curricolare.

Infine, se come sostiene la professoressa Brusa (farmacista33 del 04/07/15) il tirocinio extracurricolare (stage) può essere attivato solo prima dell'iscrizione all'Albo, come è possibile che molti farmacisti neolaureati hanno invece svolto questi tirocini extracurricolari con l'iscrizione all'Albo e hanno ricevuto cartelle ENPAF con la quota intera (nel caso di mancata richiesta di riduzione) o metà quota (perdita della riduzione) per non essersi preventivamente iscritti al centro per l'impiego?

Area Comunicazione CONASFA